Coronavirus Covid-19: Comunità di Sant'Egidio, al via "Corri da solo, corri per tutti" per sostenere chi è in difficoltà

Una corsa solidale (anche se solitaria) per sostenere le attività che la Comunità di Sant'Egidio sta mettendo in campo in favore di tutte le persone che, a causa dell'emergenza Coronavirus e del prolungato lockdown, sono in difficoltà economica. È "Corri da solo, corri per tutti", la prima festa internazionale dello sport individuale solidale. Partecipare è facile. Ovunque nel mondo, runner, marciatori e camminatori potranno condividere il piacere di vivere un momento di sport con finalità solidali, ovviamente nel rispetto rigoroso delle normative nazionali, regionali e comunali.

L'appuntamento, dunque, non prevede un luogo di incontro, né un orario preciso, ma solo un arco temporale di una settimana per fare il primo passo: la partenza è libera, da domenica 17 maggio fino allo scoccare della mezzanotte di domenica 24 maggio. Anche la distanza da percorrere è lasciata alla libera scelta. La quota di iscrizione è a offerta libera: si parte da un minimo di 5 euro fino ad un massimo di 1.000 euro (per cifre maggiori contattare gli organizzatori). Per iscriversi basta connettersi all'apposito [sito](#). L'idea della corsa solidale arriva dopo le segnalazioni raccolte grazie alla nuova linea telefonica per le persone più fragili, attivata dalla Comunità di Sant'Egidio nel mese di marzo a Roma e, recentemente, estesa su scala nazionale. Il servizio è rivolto in particolare ad anziani, malati, persone sole, che hanno necessità di aiuto per problemi sociali o patologie diverse dal Coronavirus, che in questo periodo incontrano serie difficoltà ad essere ascoltate e aiutate. Il numero di telefono unico 06 8992299 si avvale dell'esperienza del programma Dream della Comunità di Sant'Egidio (attivo in 11 Paesi africani) e dei servizi della Global Health Telemedicine che da anni offrono consulenza a centri sanitari in diversi luoghi del mondo. "Abbiamo avviato un servizio di assistenza socio-sanitaria a distanza e oltre a molte richieste per facilitare l'assistenza medica abbiamo ricevuto numerose domande di aiuto di carattere sociale ed economico – spiega Gianni Guidotti, coordinatore del Programma Dream della Comunità di Sant'Egidio –. Si tratta soprattutto di persone che hanno perso il lavoro e che per la prima volta in vita loro si trovano in serie difficoltà economiche. Ci chiedono da mangiare o un sostegno per pagare i servizi essenziali. Per questo motivo 'Corri da solo, corri per tutti' ci può aiutare a rispondere in maniera rapida ed immediata a queste richieste di aiuto".

Gigliola Alfaro